

IL BANDO DI GARA PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Va revocato con urgenza per evitare danni al Comune di Scanno!

Previsto un costo minimo annuo di oltre 192 mila euro

di Roberto Nannarone (già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Con la **pubblicazione della determinazione n. 128 del 22 dicembre 2012**, il Responsabile dell'Area Amministrativa, rag. Cesidio Spacone, ha rettificato, **anticipandolo al 30 gennaio 2013**, il termine ultimo per **la presentazione delle offerte per la gara indetta con la determinazione n. 124 del 13 dicembre 2012**, riferita all'**affidamento del servizio di riscossione e accertamento dei Tributi comunali**.

Il Ragioniere ha assunto tale decisione dopo aver **“preso atto della nota n. 5904 del 22 dicembre 2012, del Commissario Straordinario con la quale viene chiesta la riduzione del termine di presentazione delle offerte della gara di che trattasi al minimo previsto dalla normativa vigente, in relazione all'impossibilità di assicurare il servizio riscossioni con personale assunto a tempo determinato”**.

Il bando di gara era stato approvato dallo stesso Responsabile di Area, rag. Cesidio Spacone, con la determinazione n. 124 del 13 dicembre 2012, in attuazione degli indirizzi forniti dal Commissario Prefettizio dott. Luciano Giuseppe Conti, con la deliberazione n. 9 del 6 ottobre 2012.

Fin qui il cosiddetto “cappello” per far capire di cosa stiamo parlando.

Una prima domanda mi sorge spontanea: **il Commissario Prefettizio**, che ha sollecitato il Ragioniere Comunale ad anticipare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, **ha avuto la possibilità di riesaminare attentamente il contenuto del Bando di gara e del Capitolato**, approvati dal Ragioniere Comunale e pubblicati sul sito online del Comune di Scanno, per verificare se sono conformi agli indirizzi dettati (*tra i quali, tra l'altro, è assente quello più importante relativo al limite dei compensi da prevedere nel bando!*)?

E con lui, **il Commissario aggiunto ed il Segretario Comunale**, quest'ultimo chiamato a far parte della Commissione per l'esame delle offerte, **hanno avuto anche loro la possibilità di riesaminare attentamente gli atti pubblicati?**

Ho avuto la curiosità di farlo personalmente e, subito il sangue mi è salito alla testa: **“Ora basta. – ho esclamato - Non è assolutamente tollerabile che il Comune di Scanno venga gestito con l'emanazione di simili atti amministrativi, che creano soltanto danno per Scanno!”**.

Come è avvenuto per la gara del verde pubblico, **tutti gli atti relativi al bando di gara per la gestione dell'Ufficio Tributi sono stati “mutuati” dal Comune di Ottaviano (NA)**, ad eccezione di **alcune modifiche che hanno stravolto** i documenti originari rendendoli quasi delle stranezze giuridiche, dannose per il bilancio comunale.

Se solo un attimo, il Commissario Prefettizio, o chi per lui, avesse chiesto al Ragioniere Comunale di offrire in visione gli originali del Bando di Gara e del Capitolato pubblicati sul sito del Comune di Ottaviano, avrebbe constatato immediatamente che le modifiche introdotte dal Ragioniere Comunale, per “personalizzare” gli atti, hanno stravolto l'appalto rendendolo inattuabile.

Sarebbe stato sufficiente conservare **il testo del Bando di Gara e del Capitolato, “mutuati” dal Comune di Ottaviano (NA)**, integrandolo soltanto con gli ulteriori tributi minori oggetto del servizio da svolgere a Scanno, per evitare di fare non soltanto una enorme figuraccia, ma anche per evitare di mandare in fallimento il Comune di Scanno.

A rileggere le carte, emergono immediatamente le gravi **incongruenze** legate soprattutto alla **non conoscenza della differenza sostanziale** tra gli istituti della **riscossione su base volontaria e “per autoliquidazione”** (come quella dell'IMU) e la **riscossione coattiva, a seguito di accertamento**.

A me pare che tutta **la vicenda**, che ha visto il Comune di Scanno chiamato in causa dalla Ditta Domenico **Amodei** per la precedente gestione dell'Ufficio Tributi, non abbia insegnato nulla a chi continua a produrre atti privi di una pur minima fondatezza amministrativa e giuridica! Sarebbe bastato rileggersi la **sentenza della Corte dei Conti – Prima Sezione Appello - n. 12/2011 depositata il 20 gennaio 2011**, per adottare atti amministrativi diversi e più coerenti.

Lo spazio a disposizione non è sufficiente per analizzare compiutamente tutte le assurde previsioni riportate nel Bando di Gara e nel Capitolato, approvati dal Responsabile dell'Area Amministrativa.

Ne analizzo soltanto alcune, riservandomi, qualora il Commissario non intervenga immediatamente per far revocare il Bando di Gara ed il Capitolato, di approfondire l'esame di tutte le altre.

Se si mette a confronto il testo del **Bando di Gara del Comune di Ottaviano (NA)** con quello approvato dal Ragioniere Comunale di Scanno si comprende immediatamente **la gravità** di quanto sostengo, che potrebbe far degenerare la situazione finanziaria del Comune nei prossimi anni.

BANDO DI GARA Comune di Ottaviano	BANDO DI GARA Comune di Scanno										
<p>7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA Omissis</p> <p>I partecipanti, pena l'esclusione, dovranno prestare cauzione provvisoria di € 2.040,00 pari al 2% dell'importo contrattuale assumendo come tale quello derivante dalla somma nel triennio del compenso fisso e il 6% sul presumibile recupero evasione.</p>	<p>7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA Omissis</p> <p>I partecipanti, pena l'esclusione, dovranno prestare cauzione provvisoria di € 19.202,74 pari al 2% dell'importo contrattuale assumendo come tale quello derivante dall'applicazione dell'aggio posto a base di asta sul gettito complessivo anno 2011, moltiplicato per i cinque esercizi da costituirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..</p>										
<p>12. CORRISPETTIVO</p> <p>All'aggiudicatario sarà corrisposto un compenso fisso annuo pari ad euro 22.000,00 oltre Iva più un compenso variabile calcolato in percentuale sulle somme effettivamente riscosse a titolo d'imposta, sanzioni e interessi a seguito di pagamento di atti accertativi.</p> <p>Il compenso variabile sarà costituito dalla percentuale offerta in sede di gara che comunque non potrà essere superiore al 6%.</p> <p>L'importo che potrà derivare dal recupero evasione per la durata del contratto triennale ammonta presumibilmente ad euro 600.000,00.</p>	<p>12. CORRISPETTIVO</p> <p>Il servizio viene compensato ad aggio sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita, con esclusione di ogni altro corrispettivo.</p> <p>Gli aggi a favore del concessionario sono stabiliti nella misura risultante dal verbale di gara.</p> <p>Detti aggi sono rapportati all'ammontare complessivamente riscosso sia volontariamente che coattivamente a titolo di imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, TOSAP, e ICI e IMU coattiva.</p> <p>Per le spese delle procedure esecutive si fa riferimento all'articolo 3 del capitolato.</p> <p>Gli aggi a base di gara sono stabiliti nella misura del 25% per la riscossione volontaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni e tosap, e del 10% per la riscossione coattiva ICI e IMU.</p> <p>Al fine della formulazione dell'offerta, di seguito, si riportano il gettito 2011 del:</p> <table data-bbox="750 1836 1388 1937"> <tr> <td>IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ DIRITTI PUBBLICHE</td> <td></td> </tr> <tr> <td>AFFISSIONI TOSAP</td> <td>Euro 106.282,96</td> </tr> <tr> <td>ICI</td> <td>Euro 620.000,00</td> </tr> </table> <p>Non vengono indicati i valori IMU in quanto l'imposta è stata istituita dal 2012</p> <table data-bbox="750 1993 1388 2049"> <tr> <td>TARSU</td> <td>Euro 413.826,75</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>Euro 1.140.109,71</td> </tr> </table>	IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ DIRITTI PUBBLICHE		AFFISSIONI TOSAP	Euro 106.282,96	ICI	Euro 620.000,00	TARSU	Euro 413.826,75	TOTALE	Euro 1.140.109,71
IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ DIRITTI PUBBLICHE											
AFFISSIONI TOSAP	Euro 106.282,96										
ICI	Euro 620.000,00										
TARSU	Euro 413.826,75										
TOTALE	Euro 1.140.109,71										

“BUSTA N. 3 OFFERTA ECONOMICA - ”PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ PROPEDEUTICHE AL RECUPERO EVASIONE ICI E IMU .”

La ditta concorrente dovrà esprimere la propria offerta ... redatta su apposito modulo predisposto dall’Ente su carta resa legale (marca da bollo) ed in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell’Impresa o dal legale rappresentante della società, dovrà contenere:

1 - la percentuale da applicarsi sulle somme effettivamente riscosse (a titolo di imposta, sanzioni ed interessi) con la quale la ditta si dichiara disposta a svolgere le attività propedeutiche al recupero dell’evasione ICI e IMU, precisando che la percentuale richiesta non dovrà superare la misura del 6,00% (seivirgolazerozero-per cento), per cui sono ammesse solo offerte in ribasso;

Detta offerta.... dovrà contenere:

a) la misura dell’aggio con la quale la ditta si dichiara disposta a svolgere il servizio di riscossione, liquidazione e accertamento dell’imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche, precisando che l’aggio richiesto non dovrà superare la misura del 25,00% (venticinquevirgolazero per cento)

b) la misura dell’aggio con la quale la ditta si dichiara disposta a svolgere il servizio di riscossione coattiva dell’ICI e dell’IMU, precisando che l’aggio richiesto non dovrà superare la misura del 10% (dieci). L’impresa concorrente, nella determinazione della percentuale da applicare a titolo di aggio, dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio.

Il Comune di Ottaviano, con oltre 24.000 abitanti, ha previsto un contratto triennale ed un corrispettivo da versare alla Ditta aggiudicataria dell’appalto per la gestione dell’Ufficio Tributi composto da una parte fissa (non superiore a 22.000 euro annue oltre l’IVA) ed una parte variabile, non superiore al 6% sulle somme effettivamente riscosse a titolo d’imposta, sanzioni e interessi a seguito di pagamento di atti accertativi. Facendo un rapido conteggio, il costo del servizio presso il Comune di Ottaviano non è superiore ad € 34.000 annue, oltre l’IVA.

Il Comune di Scanno può permettersi (*dal momento che i conti sono in regola, come qualcuno continua ancora a sostenere!!*) di essere **più generoso**: il Ragioniere Comunale ha previsto un **contratto di cinque anni ed un corrispettivo**, da corrispondere alla Ditta aggiudicataria, **tutto variabile, nella misura massima del 10% per ICI ed IMU, e del 25% per gli altri tributi**. Della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani non se ne fa menzione nella descrizione dell’articolo 12 del Bando, mentre la ritroviamo tra gli importi che formano l’imponibile su cui applicare la percentuale del 10% e, soprattutto, è elencata come prima voce all’articolo 2 del Capitolato.

Basta una semplice operazione: se la **cauzione provvisoria è di € 19.202,74 pari al 2% dell’importo contrattuale, assumendo come tale quello derivante dall’applicazione dell’aggio posto a base d’asta sul gettito complessivo dell’anno 2011, moltiplicato per i cinque esercizi (ad Ottaviano la cauzione provvisoria è di 2.040,00 euro!), il risultato del corrispettivo dovuto alla Ditta, (il Ragioniere Comunale continua stranamente a chiamarlo “aggio”!) è superiore ad € 192.027 annui**, derivante dal seguente calcolo = $€ 19.202,74 * 2 / 100 / 5$. I dati sono forniti dal Ragioniere Comunale sul Bando di Gara, che le Ditte consultano per presentare le loro offerte.

Non sono riuscito, inoltre, a trovare l’**articolo 3**, citato dal Ragioniere, non presente nel Capitolato del Comune di Ottaviano, in relazione a “**le spese delle procedure esecutive**”, per le quali “**si fa riferimento all’articolo 3 del capitolato**”. Forse è stato estratto da un altro Bando di Gara!

Al Ragioniere Comunale è certamente sfuggito il contenuto dell’art. 8 del **Capitolato approvato dal Comune di Ottaviano**, uno degli articoli più importanti, che regola le modalità di **Pagamento del corrispettivo alla Ditta aggiudicataria**, nel modo seguente: 1. Il corrispettivo per la parte fissa viene liquidato, alla fine di ogni trimestre, dietro presentazione della fattura; 2. Il corrispettivo per la parte variabile viene liquidato, alla fine di ogni trimestre, sulla

base dell'attestazione dell'ufficio ragioneria circa gli incassi derivanti dall'attività di recupero sui tributi ICI e IMU.”

In poche parole:

- **Il Bando di Gara ed il Capitolato approvati dal Comune di Ottaviano prevedono un corrispettivo** costituito da un **compenso fisso annuo** e da un **compenso variabile** calcolato in percentuale **sulle somme effettivamente riscosse a titolo d'imposta, sanzioni e interessi a seguito di pagamento di atti accertativi**. Il compenso variabile è costituito dalla **percentuale offerta in sede di gara** che comunque **non può essere superiore al 6%, delle somme derivanti dal recupero dell'evasione**.
- **Il Bando di Gara ed il Capitolato approvati dal Comune di Scanno prevedono un corrispettivo variabile calcolato sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita**. Il corrispettivo è rapportato **all'ammontare complessivamente riscosso sia volontariamente che coattivamente a titolo di imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, TOSAP, e ICI e IMU coattiva**. *(e la TARSU non è menzionata!)*. Il corrispettivo è determinato nella **misura del 25% per la riscossione volontaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni e tosap, e del 10% per la riscossione coattiva ICI e IMU (?!)**. Vale a dire che la Ditta che si aggiudicherà l'appalto avrà il compenso di **oltre 26.000 euro** per la riscossione dell'**imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, TOSAP**, anche se i cittadini dovessero versare spontaneamente quanto di loro spettanza.
- Il Bando di Gara approvato dal Comune di Scanno prevede, quindi, che **su tutte le somme riscosse dal Comune di Scanno per l'IMU, versate volontariamente e con l'autoliquidazione (con il Mod. F24)** dai contribuenti proprietari di immobili nel territorio del Comune di Scanno, sarà dovuto alla Ditta che si aggiudicherà l'appalto **un corrispettivo non superiore al 10% degli importi incassati**.
- La stessa cosa vale per i versamenti della T.A.R.S.U. (la tassa sui rifiuti solidi urbani) che viene riscossa dalle Poste Italiane, a seguito di invio dei bollettini postali, predisposti dalle stesse Poste Italiane. E senza che la Ditta debba svolgere una qualche attività!
- Quale sarebbe, mi chiedo, il servizio reso dalla Ditta aggiudicataria per la riscossione volontaria dell'IMU e della TARSU, se la contabilizzazione dei versamenti dell'IMU viene effettuata direttamente dal Ministero del Tesoro, che accredita nelle casse del Comune le somme spettanti, e se la contabilizzazione dei versamenti della T.A.R.S.U. viene effettuata dalle Poste Italiane, che provvedono a contabilizzare le entrate ed a fornire tutti i dati su supporto informatico, con la copia di tutti i versamenti?

In poche parole, la gara ed il capitolato potevano essere redatti molto meglio, senza stravolgere quanto previsto dal Comune di Ottaviano. Non vado oltre, limitandomi ad analizzare soltanto i punti più rilevanti del Bando di Gara, tralasciando opportunamente l'esame del Capitolato, dove è **stato stralciato l'intero articolo**, previsto dal Comune di Ottaviano, che indica chiaramente **le attività che la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrebbe essere chiamata a svolgere**.

Mi auguro che, **con l'urgenza che il caso richiede**, dapprima il Commissario Prefettizio e, poi, il Responsabile di Area, **vogliano revocare i propri atti**, al fine di evitare l'aggiudicazione di un **appalto disastroso per il Comune di Scanno, della durata di 5 anni**, che potrebbe creare soltanto problemi di gestione amministrativa e finanziaria, con rilevanti oneri per l'Ente.

E' evidente che gli atti da revocare presentano criticità analoghe a quelle emerse nella vicenda Amodei, con Contratti di appalto di dubbia correttezza amministrativa, che hanno portato a contenziosi lunghi e dispendiosi per le casse comunali.



BANDO DI GARA PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI